

Il Museo Diocesano è lieto di proporre ai possessori della tessera
My Mudimi Membership card
un nuovo viaggio culturale insieme

*accompagnati da Stefano Zuffi, storico dell'arte
e da Nadia Righi, direttrice del Museo*

TRA MARCHE E ABRUZZO: il cuore austero e bellissimo della penisola

da mercoledì 23 a sabato 26 settembre 2026



Forse non è un caso che una delle specialità dell'Abruzzo siano i confetti: dolci, ma dalla scorza dura, un po' da conquistare per gustarli fino in fondo. Ecco: il nostro itinerario intorno all'acrocoro maestoso del Gran Sasso si sviluppa tra la porzione meridionale delle Marche e le strade dell'Abruzzo, in luoghi che conservano ancora un fascino arcano, e centri storici di inattesa grandiosità, accompagnati da monumenti isolati di sorprendente bellezza. È un itinerario che parte dalle sponde dell'Adriatico ma poi si snoda lungo le strade spesso tortuose di un entroterra aspro, tormentato dalla storia e degli eventi tellurici, ma custode geloso di una storia antica e austera, di un'identità potente.

Il programma

Mercoledì 23: Milano/Fermo/Ascoli Piceno

Ritrovo in stazione Centrale, piano binari di fronte alla libreria Feltrinelli, alle ore 7,30.

Viaggio in treno Frecciarossa da Milano a Civitanova Marche - 7,50/11,55.

Il primo tratto del percorso è affidato al treno, che raggiunta la linea adriatica lungo la cosiddetta "costa dei trabucchi" (le tipiche palafitte per la pesca costiera) ci porta fino a **Civitanova Marche**. Da qui si prosegue in bus alla vicina **Fermo**, cittadina ricca di cultura e di storia, raccolta intorno a una nobilissima piazza centrale, alle pendici del colle su cui sorge il Duomo gotico.

Nel pomeriggio, si prosegue inoltrandoci verso la spina dorsale degli Appennini, per raggiungere **Ascoli Piceno**. È una delle città d'arte più belle e segrete dell'Italia centrale: tutta costruita con il chiaro travertino delle cave locali, offre una magica sovrapposizione di epoche e di stili, senza soluzione di continuità: dall'antichità romana al romanico, dal gotico ai loggiati rinascimentali che recingono la splendida Piazza del Popolo, autentico "salotto" della città.

E, in Duomo, l'iridescente polittico, capolavoro marchigiano di Carlo Crivelli.

Al termine delle visite si raggiunge Palazzo Guiderocchi (hotelguiderocchi.it) un tempo tribunale ecclesiastico e archivio notarile, è oggi un albergo di spiccato carattere ricavato da un'antica residenza del XVI secolo.

Pranzo libero e cena in ristorante.



Giovedì 24: da Ascoli a L'Aquila

Il percorso del viaggio scende dalle Marche all'Abruzzo, a cominciare dalla vicina città di **Teramo**: il monumento più prestigioso, simbolo della città, è il poderoso Duomo di prevalente aspetto gotico, con la tipica facciata abruzzese a coronamento rettangolare, cuore di un compatto insieme urbano nel quale affiorano ancora i resti del Teatro romano.

Scendiamo poi ancora più verso il centro dell'Abruzzo, risalendo il corso del fiume Pescara per raggiungere il più importante monumento romanico della regione nei pressi di **Torre De' Passeri**: la spettacolare chiesa abbaziale di San Clemente a Casauria, grandioso e intatto edificio del XII secolo che domina, solitario, il paesaggio circostante.

Dopo un breve tratto di autostrada, ci si inoltra nel paesaggio alle pendici del massiccio del Gran Sasso, per raggiungere il piccolo centro di **Bominaco**, dove si visitano due gioielli medievali segreti: l'affascinante oratorio San Pellegrino, dall'interno coperto di affreschi, e la romanica chiesa di Santa Maria Assunta, sul colle del castello.

Si raggiunge infine **L'Aquila** e l'hotel Federico II° (hotelfedericosecondo.it) confortevole struttura a pochi passi dal centro cittadino del capoluogo. Pranzo libero e cena in ristorante.

Venerdì 25: L'Aquila

L'intera giornata è doverosamente dedicata alla visita dell'Aquila, che quest'anno ha ricevuto il titolo di "capitale della cultura" anche per sancire la quasi completa ricostruzione del centro storico dopo i danni veramente terribili del terremoto del 2009. Il monumento-simbolo della città è la basilica di Santa Maria a Collemaggio, esempio insigne del gotico abruzzese, eretta in un prato all'esterno delle mura che recingono la città. Per la sua particolarissima struttura storico-sociale, l'Aquila è ricca di chiese, di fontane e di piccole piazze. Altro simbolo inconfondibile è la fontana delle 99 cannelle, mentre il principale edificio rinascimentale è la potente chiesa di San Bernardino. Il Castello cinquecentesco custodisce le belle raccolte del museo nazionale d'Abruzzo - MUNDA, autentico scrigno dell'arte locale, con particolare riferimento alle sculture lignee quattrocentesche.

Sabato 26: L'Aquila/Celano/Rosciolo dei Marsi/Roma

Il percorso che scende dalle pendici delle montagne abruzzesi verso la valle del Tevere offre la possibilità di affascinanti divagazioni rispetto al più veloce tragitto autostradale.

Imperdibile è una sosta a **Celano** (un nome illustre nelle cronache medievali): il centro storico è arroccato intorno a un colle su cui svettano le torri merlate del castello Piccolomini, sede del museo arte sacra della Marsica.

Si prosegue poi fino a **Rosciolo dei Marsi**, dove raggiungeremo (con un tratto a piedi) la chiesa romanica di Santa Maria in valle Porclaneta, che conserva suggestivi aspetti dell'originario arredo liturgico.

Segue il trasferimento in bus a **Roma** per il successivo rientro in treno a Milano con treno Alta Velocità da Roma Tiburtina a Milano Centrale - 15,50/19,20.

La quota di partecipazione

- gruppo minimo 20 partecipanti: 1.130 euro
- supplemento camera singola: 170 euro

I servizi compresi

- viaggio in treno Alta Velocità con posti in carrozza standard come da programma
- trasferimenti in pullman, da Civitanova Marche a Roma, come da programma
- sistemazione in camera a due letti presso gli alberghi citati
- due cene in ristorante bevande incluse
- visite e ingressi come da programma
- assistenza storico artistica di Stefano Zuffi
- polizza di assistenza "medico-bagaglio-annullamento"

Note

Adesioni: da far pervenire via mail a info@celeber.it o per telefono al 3491949436.

Iscrizioni in corso sino ad esaurimento dei posti disponibili, con versamento di un acconto pari a euro 400 e saldo entro tre settimane dalla partenza. Pagamenti da effettuarsi tramite:

- bonifico c/c intestato a Duomo Viaggi & Turismo spa - IBAN IT73V0306909606100000017126
- assegni/contanti presso agenzia Duomo Viaggi & Turismo - via S. Antonio 5 (h 9,00-13,00/14,00-18,00)